



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIS003006: I.I.S.S. "G. SALVEMINI"

Scuole associate al codice principale:

LETD00301C: ALESSANO

LETF00301P: ALESSANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali tranne che per il primo anno del liceo del liceo delle scienze applicate. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola ma non per le classi terze e quarte del tecnico economico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è più alta o in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in molti casi superiore, a volte simile, in alcuni casi inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS). La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nei livelli più alti è in generale superiore ai benchmark di riferimento regionale e nazionale. La variabilità dentro le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione alle seguenti competenze chiave: personale, sociale di cittadinanza, imprenditoriale e digitale.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'organizzazione dei tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in quanto diversi docenti hanno la doppia sede e perché bisogna strutturare l'orario tenendo che l'istituto ha due plessi e spesso è opportuno lasciare un'ora libera al docente che si sposta da un plesso a un altro, a meno che tale spostamento non avvenga durante la ricreazione. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto si adopera per accogliere e organizzare attività finalizzate alla realizzazione di percorsi di studi che possano offrire un'efficiente e valida occasione di realizzazione personale, nel rispetto delle differenze e per la valorizzazione delle potenzialità individuali. La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di inclusione scolastica dei singoli alunni scaturiscono dalla collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola, ciascuna delle quali si occupa di aspetti specifici. La cultura inclusiva è promossa anche con iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti la diversità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche proposte risultano efficaci e consentono il successo formativo di quasi la totalità degli studenti. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati, ma è necessario un monitoraggio più sistematico che riguardi sia il benessere psicologico che gli esiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado per la conoscenza degli alunni in ingresso è ben consolidata e si socializzano i risultati dei test in ingresso e risultati in uscita degli alunni del biennio. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Per l'orientamento in entrata propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa dell'istituto sul territorio, per l'orientamento in uscita propone attività per la conoscenza delle realtà produttive e del terzo settore e delle offerte formative di diverse Università italiane, partendo dall'offerta formativa dell'Unisalento. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio; ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono lievemente superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che quasi sempre rispondono appieno ai bisogni formativi del personale ma non può ancora contare su finanziamenti del Ministero o dell'Unione europea per la mancanza di progetti specifici. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici non sempre sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

-Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi terze e quarte

TRAGUARDO

Riduzione dei debiti scolastici nelle classi terze e quarte con conseguente allineamento ai benchmark di riferimento ove necessario.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare moduli di insegnamento/apprendimento innovativi che prevedano l'utilizzo di strumentazioni e ambienti collegati alla progettazione P.N.R.R. (Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare moduli di recupero delle competenze di base e di orientamento (P.N.R.R. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione delle griglie di valutazione alle luce delle nuove direttive nazionali e comunitarie (Quadro LifeComp (2020)
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima favorevole per il benessere nel sistema classe (formazione docenti per la gestione della classe, intervento degli alunni mediatori e sentinelle della legalità, iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo)
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi utilizzando i fondi EDUGREEN e P.N.R.R. (serra idroponica, aula immersiva, aula IOT, aula cyber security, aule dotate di strumentazioni tecnologiche avanzate, implementazione della strumentazione dell'aule web radio, del laboratorio di meccanica,...)
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare azioni per la gestione delle emozioni (musica, comunicazione, teatro, cinema,...) e per la gestione dei conflitti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di attività personalizzate e didattico-ricreative, attività di supporto allo studio giornaliero da svolgersi in orario pomeridiano con il tutoraggio di docenti interni, o eventualmente associazioni culturali partner (Azione 3 P.N.R.R. -prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica -D.M. 170/2022)
8. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare i bisogni educativi speciali degli studenti per una didattica personalizzata(Azione 3 P.N.R.R. -prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica -D.M. 170/2022)
9. **Continuità e orientamento**



Riorientare gli studenti, soprattutto del primo biennio, che mostrano attitudini diverse rispetto all'indirizzo di studio intrapreso.

10. **Continuità e orientamento**
Rivedere i curricula verticali disciplinari per evitare frammentarietà dei saperi e mancanza di gradualità nel percorso di apprendimento.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare il curriculum d'istituto, attraverso la gestione dell'autonomia con quote di flessibilità oraria e curvature specifiche per i diversi indirizzi, motivanti per gli studenti e adeguate ai bisogni del territorio
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione di Moduli di orientamento anche in raccordo con la scuola media e le Università (Linee Guida D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e percorsi PCTO, online e in presenza, sempre più aderenti alla formazione dell'alunno-persona da realizzare in Italia e all'estero.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per diffondere la pratica di metodologie innovative
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per tutto il personale organizzati da Reti di scuole, dal Ministero dell'istruzione e dall'Unione Europea.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente gli Stakeholders nella progettazione e successiva realizzazione delle azioni formative.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo mediante incontri e assemblee di genitori
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Raccordo anche tramite tavoli di lavoro congiunti con altre scuole del territorio, con i servizi sociali, famiglie, centri per l'impiego (Azione 3 del P.N.R.R-contrasto alla dispersione scolastica)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Durante la compilazione del RAV si sono rilevati dei punti di debolezza e tra questi quelli dei "Risultati scolastici". In particolare per quanto riguarda la "Sospensione di giudizio per debito scolastico" nelle classi quarte del Liceo delle Scienze Applicate la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è il 22%, percentuale che si discosta in maniera rilevante dalle percentuali a livello provinciale, regionale e nazionale. Anche nelle classi quarte del Tecnico economico la percentuale di studenti sospesi è del 34,5% e risulta quasi doppia rispetto alle percentuali regionali e comunque più alta rispetto alle percentuali provinciali e regionali. Altro punto di debolezza rilevato per i risultati scolastici è la percentuale di abbandono scolastico nel corso dell'anno nelle classi seconde e terze dell'ITE. Nelle classi seconde la percentuale di abbandono è il 3,7% rispetto allo 0,8 a livello provinciale e all'1,5% a livello regionale e all'1,2% a livello nazionale. La situazione è ancora



piu' complessa nelle classe terze dell'ITE con una percentuale di abbandono scolastico nel corso dell'anno è 5,4% rispetto all'1,7 a livello provinciale, all'1,5 a livello regionale e l'1,4% a livello nazionale.